



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
Uff. IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, recante disposizioni per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

VISTO l'art. 1, comma 47, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, secondo cui la mobilità, anche intercompartimentale, in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, è consentita tra Amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO l'art. 16 della Legge 28 novembre 2005, n. 246, concernente "disposizioni per il potenziamento dei servizi alle imprese da parte delle pubbliche amministrazioni mediante razionalizzazione delle procedure di mobilità", che, nel modificare l'art. 30 del D.L.vo 165/2001, ha precisato le disposizioni da applicare al personale trasferito per mobilità relativamente al trattamento giuridico ed economico;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/14115/05/1.2.3.1 dell'11 aprile 2005, concernente la Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità e assunzioni;

VISTA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che prevede, tra l'altro, la facoltà dell'Amministrazione di procedere all'immissione in ruolo di dipendenti, provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, recante tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche Amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2016 -2019 sottoscritto il 12/02/2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
Uff. IV

VISTO l'ordinamento dei profili professionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adottato con CCNI n. 1 del 22 luglio 2010;

VISTO il D.M. del 26.09.2014, recante "individuazione degli uffici di livello dirigenziale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" e i DD.MM. di organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso gli Uffici Scolastici Regionali, pubblicati sulla G.U. - Serie Generale n. 91 del 20.04.2015;

VISTO il D.M. 05.10.2015, n. 773, con il quale è stata ripartita la dotazione organica del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il C.C.N.Q. per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale sottoscritto il 13.07.2016;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

D E C R E T A :

Art. 1

(Posti da coprire)

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'inquadramento di personale che è in posizione di comando, alla data di pubblicazione del presente bando, presso le sedi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono previsti i seguenti posti per il personale proveniente dal comparto delle Funzioni Centrali:

AREA III	14 POSTI
AREA II	89 POSTI
AREA I	3 POSTI

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

Alla procedura di immissione in ruolo di cui all'art. 1, sono ammessi i dipendenti in posizione di comando presso il MIUR con i seguenti requisiti:

- che siano assunti con contratto a tempo indeterminato;
- che appartengano ad area equivalente al posto da ricoprire;
- che abbiano maturato un'anzianità di almeno un anno nella posizione di comando alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
Uff. IV

- che abbiano ricevuto il parere positivo da parte della Direzione Generale dove prestano servizio ovvero dall'Ufficio di Gabinetto, per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Tale parere potrà eventualmente essere richiesto ai suddetti Uffici da parte della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, una volta ricevuta l'istanza;
- che abbiano ricevuto il nulla osta preventivo ed incondizionato rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, il quale dovrà essere presentato, unitamente alla domanda di partecipazione, entro la data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto e dovrà essere munito delle seguenti informazioni:
 - titolo di studio
 - posizione giuridica specificando la fascia retributiva e il profilo professionale
 - modalità di reclutamento che ha comportato la prima immissione in ruolo nell'Amministrazione di appartenenza;
- che non siano destinatari, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura);
- che non abbiano procedimenti disciplinari né penali in corso.

Art. 3

(Presentazione delle domande. Termini e modalità)

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, deve essere redatta esclusivamente sull'apposito modello di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, e deve essere debitamente sottoscritta ed inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo dgruf@postacert.istruzione.it, unitamente alla fotocopia di valido documento di riconoscimento.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata entro il 30esimo giorno dall'avvenuta pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale Serie "Concorsi ed Esami".

Art. 4

(Esclusione dalla procedura)

Non verranno prese in considerazione le domande presentate o trasmesse in modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dall'art. 3 del presente decreto, nonché i modelli che non siano compilati in ogni sua parte e che non contengano tutte le informazioni richieste.

Non verranno prese in considerazione, altresì, le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
Uff. IV

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o annullare in ogni momento l'intera procedura al verificarsi di cause ostative.

Art. 5

(Modalità di equiparazione e trattamento economico)

L'equiparazione delle posizioni giuridico-economiche dei candidati verrà effettuata in base alle Tabelle di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015, che individua la corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies, del D.L.vo 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito con questa procedura di mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto vigente del comparto delle Funzioni Centrali relativamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Art. 6

(Assunzione in servizio)

Il dipendente verrà assunto nei ruoli del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento. Qualora il numero delle domande sia superiore ai posti previsti dal presente bando, verrà predisposta una graduatoria sulla base dei criteri di cui all'allegato elenco.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie-Viale Trastevere 76/A - 00153 Roma, e sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura in parola.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
- Jacopo GRECO -